

ALL. alla  
delib. C.C. n. 2/2016

Comune di Piazza al Serchio

Provincia di Lucca

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO FOSSI

## Comune di Piazza al Serchio

### Organo di revisione

Verbale n. 5 del 28 Aprile 2016

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Piazza al Serchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazza al Serchio, li 28 Aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Marco Fossi

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Fossi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 27 Novembre 2014;

- ♦ ricevuta in data 14 Aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 13.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - Con deliberazione
  - la delibera dell'organo consiliare non è avvenuta così come suggerito dalla nota Ifel del 15 Luglio 2015
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ♦ visto il vigente regolamento di contabilità

### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- la delibera dell'organo consiliare non è avvenuta così come suggerito dalla nota Ifel del 15 Luglio 2015
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 24 del 30/04/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1126 reversali e n. 1630 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da crediti sicuri, certi ma esigibili non a breve (Gala Spa e ruoli con Equitalia);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

- loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Lucca e del Tirreno, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			2.806,82
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	942.067,89	3.783.056,59	4.725.124,48
Pagamenti	1.172.967,35	3.339.573,95	4.512.541,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			215.390,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			215.390,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	215.390,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	114.030,71
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>114.030,71</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	296.674,42	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	169	248
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		6.514,30	2.744,29	4.217,56

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 484.026,03:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi dovuti a quanto sopra specificato (Gaia Spa e ruoli con Equitalia)

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 323.599,60 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1° Gennaio 2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 Dicembre 2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 114.030,71 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 54.493,02 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.607.485,02	4.372.315,68	4.483.254,16
Impegni di competenza		4.529.834,55	4.298.820,17	4.428.761,14
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		77.650,47	73.495,51	54.493,02

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.783.056,59
Pagamenti	(-)	3.339.573,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	443.482,64
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	700.197,57
Residui passivi	(-)	1.089.187,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-388.989,62
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>54.493,02</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.018.262,44	1.806.833,57	1.773.536,20
Entrate titolo II	291.072,91	214.937,59	113.145,06
Entrate titolo III	368.590,44	366.647,66	397.716,18
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.677.925,79</b>	<b>2.388.418,82</b>	<b>2.284.397,44</b>
Spese titolo I (B)	2.300.946,87	2.022.564,75	1.885.345,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	299.328,45	292.358,56	293.748,96
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>77.650,47</b>	<b>73.495,51</b>	<b>105.302,70</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>77.650,47</b>	<b>73.495,51</b>	<b>105.302,70</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	961.050,85	446.770,45	665.341,92
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>961.050,85</b>	<b>446.770,45</b>	<b>665.341,92</b>
Spese titolo II (N)	961.050,85	446.770,45	716.151,60
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-50.809,68</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	50.809,68
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 242.219,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
			2.806,82	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				
RISCOSSIONI	942.067,89	3.783.056,59		4.725.124,48
PAGAMENTI	1.172.967,35	3.339.573,95		4.512.541,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				215.390,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				215.390,00
RESIDUI ATTIVI	1.382.407,69	700.197,57		2.082.605,26
RESIDUI PASSIVI	966.588,42	1.089.187,19		2.055.775,61
<i>Differenza</i>				26.829,65
<i>FPV per spese correnti</i>				0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				242.219,65

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	211.849,89	375.541,53	242.219,65	
di cui:				
a) parte accantonata		107.493,47	240.974,40	
b) parte vincolata	105.336,73	105.339,73	1.245,25	
c) parte destinata		2.600,00	0,00	
d) parte disponibile	106.513,16	160.108,33		
		0,00	0,00	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.245,25
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.245,25</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	223.266,94
accantonamenti per contenzioso	3.058,00
accantonamenti per indennità fine mandato	7.060,50
fondo perdite società partecipate	7.588,96
altri fondi spese e rischi futuri e accantonamento personale	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>240.974,40</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	4.483.254,16
Totale impegni di competenza (-)	4.428.761,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>54.493,02</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.316.364,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.128.549,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>187.814,90</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	54.493,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	187.814,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>242.307,92</b>

**VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	Competenza mista 3030
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2747
3 SALDO FINANZIARIO	283
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-789
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-789
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1072

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	482.248,00	348.978,21	339.160,91
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
LC.I. recupero evasione	181.839,41	0,00	77.000,00
T.A.S.I.	0,00	115.973,90	100.973,90
Addizionale I.R.P.E.F.	193.647,32	204.057,52	199.998,85
Imposta comunale sulla pubblicità			0,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>857.734,73</b>	<b>669.009,63</b>	<b>717.133,66</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	13.708,90	10.637,18	10.025,18
TARI	0,00	611.500,00	570.450,48
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES		23.729,00	
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>13.708,90</b>	<b>645.866,18</b>	<b>580.475,66</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	4.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	540.141,81	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale		487.957,76	471.426,88
Sanzioni tributarie	602.677,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.146.818,81</b>	<b>491.957,76</b>	<b>475.926,88</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.018.262,44</b>	<b>1.806.833,57</b>	<b>1.773.536,20</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	77.000,00	77.000,00	100,00%	12.328,64	16,01%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>77.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.328,64</b>	<b>16,01%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	181.808,70	100,00%
Residui riscossi nel 2015	94.870,30	52,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	74,00	0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	86.864,70	47,78%
Residui della competenza	64.671,36	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
5.702,85	23.806,45	30.908,44

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.432,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.432,64	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	150.873,85	73.665,84	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	119.050,97	119.810,02	360.346,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.148,09	21.460,73	274.086,92
<b>Totale</b>	<b>291.072,91</b>	<b>214.936,59</b>	<b>634.433,48</b>

## Entrate Extra tributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	242.110,72	243.150,40	271.261,65
Proventi dei beni dell'ente	123.488,36	122.821,82	124.269,33
Interessi su anticipi e crediti	287,84	194,44	185,20
Utili netti delle aziende			2.000,00
Proventi diversi	2.703,52	481,00	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>365.886,92</b>	<b>366.647,66</b>	<b>397.716,18</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e diversi.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	58.763,81	90.905,59	-32.141,78	64,64%	64,95%	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
<b>Totali</b>	<b>58.763,81</b>	<b>90.905,59</b>	<b>-32.141,78</b>	<b>64,64%</b>		

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.460,00	2.400,00	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		730,00	1.200,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		730,00	1.200,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata		0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente		0,00%	0,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.653,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.653,47	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		
Residui della competenza		
Residui totali		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Non ci sono modifiche rispetto all'esercizio precedente



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	375.681,56	387.615,33	343.049,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	134.312,87	72.330,76	104.962,59
03 - Prestazioni di servizi	606.456,60	405.801,42	436.527,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.148,46	6.315,94	8.701,63
05 - Trasferimenti	969.491,90	949.398,69	805.191,77
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	183.729,92	169.970,11	160.345,61
07 - Imposte e tasse	29.125,56	31.132,50	26.567,38
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.300.946,87</b>	<b>2.022.564,75</b>	<b>1.885.345,18</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	391.765,17	343.049,02
spese incluse nell'int.03	1.500,00	
irap	25.277,46	22.768,65
altre spese incluse	6.469,50	32.995,32
<b>Totale spese di personale</b>	<b>425.012,13</b>	<b>398.812,99</b>
spese escluse	9.492,92	10.862,01
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>415.519,21</b>	<b>387.950,98</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>2.063.796,54</b>	<b>1.885.345,78</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>20,13%</b>	<b>20,58%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	270.030,77
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	62.156,24
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	22.768,65
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	32.276,02
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	222,50
17	Altre spese (specificare):	11.358,81
	<b>Totale</b>	<b>398.812,99</b>

pasto 719,30

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	222,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.000,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.440,11
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.199,40
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (Circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art.3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>10.862,01</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	8	8	6
spesa per personale	401.214,09	408.220,68	398.812,99
spesa corrente	2.300.946,87	2.022.564,76	1.885.345,78
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>50.151,76</b>	<b>51.027,59</b>	<b>66.468,83</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,44%	20,18%	21,15%

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.462,53	19.462,53	19.462,53
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>19.462,53</b>	<b>19.462,53</b>	<b>19.462,53</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#RIF!	#DN/0!	#DN/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6

del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	23.555,08	84,00%	3.768,81	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.500,00	80,00%	2.500,00	1.590,27	0,00
Sponsorizzazioni	3.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00	222,50	-222,50
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 90,27 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 155882,72 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,44%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 4927,40

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,82%

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non risulta niente da rilevare

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di quasi tutto il risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 7.588.96 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 7.060.50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. <span style="float: right;">37</span>			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,22%	6,35%	6,82%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione <span style="float: right;">38</span>			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.105,00	3.806,00	3.513,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	299,00	293,00	294,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.806,00</b>	<b>3.513,00</b>	<b>3.219,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.439,00	2.402,00	2.367,00
Debito medio per abitante	1,56	1,46	1,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	184,00	170,00	156,00
Quota capitale	299,00	293,00	294,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>483,00</b>	<b>463,00</b>	<b>450,00</b>

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.24 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei



residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 30/04/2015 munito del parere dell'organo di revisione. L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere. I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	86.988,40	72.209,88	224.388,09	42.035,16	96.601,86	194.514,08	716.737,47	
di cui Tarsu/tari		72.209,88	224.388,09	42.035,16	96.601,86	83.010,13	518.245,12	
di cui F.S.R o F.S.						17.710,05	17.710,05	
Titolo II	281.899,35	73.969,69	1.182,26	21.812,88	5.128,57	44.998,00	428.990,75	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	10.533,60		65.110,57	75.311,01	124.867,60	192.548,34	468.371,12	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	379.421,35	146.179,57	290.680,92	139.159,05	226.598,03	432.060,42	1.614.099,34	
Titolo IV	105.039,39	0,00	38.671,86	25.200,00	27.980,51	254.206,65	451.098,41	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione			23.671,86	25.200,00	27.980,51	210.346,56	287.198,93	
Titolo V	650,71						650,71	
Tot. Parte capitale	105.690,10	0,00	38.671,86	25.200,00	27.980,51	254.206,65	451.749,12	
Titolo VI	2.826,30	0,00	0,00	0,00	0,00	13.930,50	16.756,80	
<b>Totale Attivi</b>	<b>487.937,75</b>	<b>146.179,57</b>	<b>329.352,78</b>	<b>164.359,05</b>	<b>254.578,54</b>	<b>700.197,57</b>	<b>2.082.605,26</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	153.241,76	16.309,20	15.829,49	316.339,78	270.052,10	708.077,81	1.479.850,14	
Titolo II	72.155,82	17.680,00	54.476,36	0,00	48.184,40	312.470,36	504.966,94	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	2.269,51	50,00	0,00	0,00	0,00	66.639,02	70.958,53	
<b>Totale Passivi</b>	<b>227.667,09</b>	<b>34.039,20</b>	<b>70.305,85</b>	<b>316.339,78</b>	<b>318.236,50</b>	<b>1.089.187,19</b>	<b>2.055.775,61</b>	

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti;

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27  
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI  
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, relativo al n. 4 (Residui passivi superiori al 40%). Il mancato rispetto di tale parametro è causato dal credito nei confronti di Gaia Spa e per i ruoli Equitalia.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	397,50		-397,50	
Immobilizzazioni materiali	8.428.812,44	178.617,52	220.021,02	8.387.408,94
Immobilizzazioni finanziarie	131.589,39		-71.225,84	60.363,55
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.560.799,33</b>	<b>178.617,52</b>	<b>148.397,68</b>	<b>8.447.772,49</b>
Rimanenze	0,00			
Crediti	3.676.739,85	-228.547,32	-1.359.347,27	2.088.845,26
Altre attività finanziarie	0,00			
Disponibilità liquide	2.806,82	212.583,18		215.390,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.679.546,67</b>	<b>-15.964,14</b>	<b>-1.359.347,27</b>	<b>2.304.235,26</b>
Ratei e risconti	0,00			
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>12.240.346,00</b>	<b>162.653,38</b>	<b>-1.210.949,59</b>	<b>10.752.007,75</b>
Conti d'ordine	1.553.249,99	-116.571,80	-931.711,25	504.966,94
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	4.035.771,38		-113.701,46	3.922.069,92
Conferimenti	1.748.365,74	665.341,92	-832.755,37	1.580.952,29
Debiti di finanziamento	3.513.295,18	-293.748,96		3.219.546,22
Debiti di funzionamento	1.712.535,92	-35.847,38	-196.838,40	1.479.850,14
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			
Altri debiti	2.319,51	68.639,02		70.958,53
<b>Totale debiti</b>	<b>5.228.150,61</b>	<b>-260.957,32</b>	<b>-196.838,40</b>	<b>4.770.354,89</b>
Ratei e risconti	1.228.058,27		-749.427,62	478.630,65
<b>Totale del passivo</b>	<b>12.240.346,00</b>	<b>404.384,60</b>	<b>-1.892.722,85</b>	<b>10.752.007,75</b>
Conti d'ordine	1.553.249,99	-116.571,80	-931.711,25	504.966,94

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C. V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono/non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## RENDICONTI DI SETTORE

### Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

### Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e sarebbe apprezzabile vincolare la quasi totalità dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. MARCO FOSSI



